

RENDICONTO DI GESTIONE AL 31 Dicembre 2018

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/18		al 31/12/17	
		Parziale	Netto	Parziale	Netto
ATTIVO					
B	IMMOBILIZZAZIONI:				
B I	Immobilizzazioni immateriali:		0		0
B II	Immobilizzazioni materiali:				
B II 1	Terreni e fabbricati: Immobili: Baita Santa Chiara	1.398.952		1.398.952	
	Totale		1.398.952		1.398.952
B II 3	Altri beni materiali: Automezzi Impianti e macchinari	20.910 8.040		27.170 8.040	
	Totale		28.950		35.210
B III	Immobilizzazioni finanziarie:				
B III 3	Altri titoli:	1.674.145		2.079.466	
	Totale		1.674.145		2.079.466
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.102.047		3.513.628
C	ATTIVO CIRCOLANTE:				
C I	Rimanenze:		0		0
C II	Crediti:				
	Crediti per Progetti Realizzati	0		0	
	Crediti diversi	25.125		29.776	
	Totale	25.125	25.125	29.775	29.776
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobil.:		0		0
C IV	Disponibilità liquide:				
C IV 1	Depositi bancari e postali	204.487		258.955	
C IV 3	Denaro e valori in cassa	6.640		7.939	
	Totale		211.127		266.894
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		236.252		296.670
D	RATEI E RISCONTI:				
	Ratei attivi	5.031		543	
	Risconti attivi				
	Totale		5.031		543
	TOTALE ATTIVO		3.343.330		3.810.841
PASSIVO					
A	PATRIMONIO NETTO:				
A VIII	Avanzo di gestione anni precedenti	750.463		739.355	
A VII	Altre riserve	1.032.056		1.032.056	
	Avanzo (Disavanzo) di gestione	1.657		11.108	
	Totale		1.784.176		1.782.519
B	FONDI PER RISCHI E ONERI:				
B 3	Altri: Fondo rischi e perdite future	1.350.057		1.606.057	
	Totale		1.350.057		1.606.057
C	TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:				
	Totale	76.992	76.992	67.702	67.702
D	DEBITI:				
D 1	Debiti v/banche: Banche				

RENDICONTO DI GESTIONE AL 31 Dicembre 2018

		al 31/12/18			al 31/12/17		
		Parziale	Netto	0	Parziale	Netto	0
	Totale			0			0
D	2	Debiti v/Altri Finanziatori:					
		Fondo quote Progetti ONG					
		0			0		
		Fondo quote Progetti Altri finanziatori e Partners locali					
		0			202.685		
		Debiti v/Donors					
		0			0		
	Totale			0			202.685
D	4	Debiti v/Fornitori:					
		Fornitori diversi					
		74.948			78.827		
		Fatture da ricevere					
		19.746			17.178		
		Fornitori fatture progetto Burundi					
		16.049					
	Totale			110.743			96.005
D	5	Debiti tributari:					
		Erario IRPEF lav. Dipendenti					
		5.541			7.423		
	Totale			5.541			7.423
D	6	Debiti v/istituti previdenziali e di sicurezza sociale:					
		Contributi sociali					
		8.647			7.394		
	Totale			8.647			7.394
D	7	Altri debiti:					
		Debiti v/personale					
		Clienti c/anticipi					
		6.742			40.455		
	Totale			6.742			40.455
E		RATEI E RISCONTI:					
		Risconti passivi					
		0			131		
		Ratei passivi					
		432			470		
	Totale			432			601
TOTALE PASSIVO				3.343.330			3.810.841

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

1)	Proventi e ricavi da attività tipiche:						
	Proventi attività tipiche progetti in corso						
	Liberalità						
		500.943			604.461		
		Proventi attività in loco, autosostegno e valorizzato					
		0			0		
		Avanzo su progetti chiusi nel periodo					
	Totale			500.943			604.461
2)	Proventi da raccolta fondi:						
		Contributi da terzi					
		322.984			421.264		
		Liberalità					
		2.503			9.505		
		Proventi da iniziative					
		23.659			222		
		Contributi per adozioni					
		135.807			172.348		
		Quote associative					
		2.758			2.938		
		Raccolta 5 x 1000					
		47.906			49.749		
	Totale			535.617			656.026
3)	Proventi delle attività accessorie, direttamente connesse:						
		Proventi delle vendite (mercato)					
		14.575			17.406		
		Proventi per rimborso acq. UNICOMU					
		59.625					
	Totale			74.200			17.406
4)	Proventi finanziari e patrimoniali:						
		Interessi attivi bancari e differenze cambio					
		32			47		
		Plusvalenze su titoli					
		70.366			53.535		
		Interessi e sopravvenienze su titoli					
		237.315			34.386		
		Altri proventi					
		933			345		
		Proventi straordinari (utilizzo fondi)					
		256.000			536.096		
	Totale			564.646			624.409
TOTALE PROVENTI E RICAVI				1.675.406			1.902.302

ONERI

RENDICONTO DI GESTIONE AL 31 Dicembre 2018

	al 31/12/18		al 31/12/17	
	Parziale	Netto	Parziale	Netto
1) Attività tipiche. Oneri Progetti:				
Acquisti	971.176		1.084.836	
Servizi	276.399		303.159	
Costi del personale	77.432		134.792	
Spese per volontari espatriati	78.571		85.677	
Totale		1.403.578		1.608.464
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi:				
Adozioni			2.564	
Altri oneri di raccolta fondi	6.860			
Totale		6.860		2.564
3) Oneri da attività accessorie:				
4) Oneri finanziari e patrimoniali:				
su rapporti bancari	2.774		38	
su prestiti				
oneri straordinari	67		12.622	
Totale		2.841		12.660
5) Oneri di supporto generale:				
Acquisti	1.866		322	
Servizi	79.699		95.712	
Godimento beni di terzi	5.234			
Costi del personale	159.287		145.536	
Ammortamenti	6.260		10.255	
Oneri diversi di gestione			329	
Imposte e tasse	8.124		15.352	
Totale		260.470		267.506
TOTALE ONERI		1.673.749		1.891.194
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO)		1.657		11.108

VOLONTARI ITALIANI SOLIDARIETA' PAESI EMERGENTI (ONG)
Via della chiesa 3 – Casirate Olona di Lacchiarella
C.F. 80113990156

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la cui nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio viene esposto nella stessa versione dell'esercizio precedente avendo preso in considerazione i principi di redazione di cui all'art 2423 bis del Codice Civile, anche se non obbligatoriamente applicabili ad un Ente senza finalità di lucro. Ad integrazione della citata normativa si è fatto riferimento ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto o rendiconto economico e dalla nota integrativa.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale dell'Associazione.

I criteri contabili di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principali criteri di valutazione e i principi contabili adottati vengono di seguito esposti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono esposte al netto delle relative quote di ammortamento accumulate, in relazione all'utilizzo dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione di esercizio, ripartendo sui medesimi i costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Gli avanzi e/o disavanzi di gestione sono rappresentativi del differenziale temporale tra la raccolta di risorse ed il loro impiego. La quota residua di ogni anno, identificata come "avanzo di gestione" viene utilizzata nel periodo successivo per il compimento dei progetti in corso di realizzazione e per il mantenimento delle strutture avviate sul territorio, oggetto

della nostra missione. I "disavanzi" sono portati a nuovo e coperti dalla raccolta di risorse nel nuovo anno.

Fondo rischi e oneri

Riassume gli avanzi di gestione realizzati in precedenti periodi imposta, con particolare riferimento all'esercizio 2010, con lo scopo di coprire i maggiori impieghi, finanziati dalla cessione dei titoli e/o dal maggior utilizzo dell'attivo patrimoniale, necessari allo svolgimento dell'attività tipica dell'Ente.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti, in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.

Proventi

I proventi costituiscono le risorse raccolte per la realizzazione dei progetti e per fronteggiare i costi della struttura, per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Oneri

Sono costituiti dai costi di realizzazione dei progetti, dai costi di sostentamento della missione in Burundi e delle altre attività istituzionali nonché dal costo della struttura in Italia ed in tutti i Paesi di intervento.

Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale

Il contenuto delle singole voci dell'attivo e del passivo sono esposte qui di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Si rilevano:

- automezzi per il valore netto contabile di Euro 20.910. Si tratta di mezzi acquistati usati ed inviati in Burundi per essere utilizzati nella missione di Bujumbura. Nel corso dell'esercizio si rileva un decremento di Euro 6.260 conseguente all'ammortamento dell'esercizio.
- Impianti e macchinari per il valor netto contabile di Euro 8.040. Si tratta delle presse utilizzate c/o la sede di Badile per l'imballaggio dei vestiti inviati in Burundi e altri macchinari minori. Nessuna variazione nel corso dell'esercizio.
- Immobili per il valor netto contabile di Euro 1.398.952. Si tratta delle baite site in località Ponte di Legno, utilizzate dal nostro Ente per la formazione degli associati e dei terzi, principalmente giovani delle parrocchie che collaborano con la nostra organizzazione. Nel corso dell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da:

- dalla partecipazione nella Fondazione Amici dei Poveri. La Fondazione è stata costituita con atto Notaio Ferdinando Cutino in Besozzo in data 23 dicembre 1997. L'iscrizione a bilancio viene fatta nella corrente annualità a seguito di una ricognizione dei beni dell'Associazione. La quota di partecipazione al fondo patrimoniale della Fondazione fu versata in denaro all'atto della costituzione ed indicata nel bilancio di competenza,

chiuso al 31 dicembre 1997, tra i contributi a terzi. La Fondazione Amici dei Poveri è una fondazione con personalità giuridica, ha sede in Appiano Gentile (CO) in Via Monte Carmelo 51.

- da titoli, BTP e quote di fondi comuni di investimento valutati al prezzo di acquisto. La variazione del valore di mercato al 31 dicembre segna un incremento di valore per tutte le poste, si ritiene corretto confermare a bilancio il valore storico di iscrizione. Nel corso dell'esercizio risultano la cessione parziale del Fondo Carmignac n.100830024 per nominali Euro 138.442, la cessione parziale del Fondo Templeton n.506887203 per nominali Euro 67.318 e la cessione del Fondo BTB 08.2021 per nominali Euro 199.560. Si tratta in particolare di:

<i>Titolo</i>	<i>Valore in Euro</i>
Morgan 10081148	149.977,50
Templeton n. 10083025	299.990,00
Carmignac n. 100830024	261.501,85
Templeton n. 506887203	432.682,00
BTP 4.5 mar 2026	202.200,00
BTP 3.75 Mar 2021	198.680,00
Totale	1.545.031,35

Crediti diversi

Il saldo corrisponde al saldo attivo delle fatture da incassare emesse per il rimborso degli acquisti effettuati per conto di Unicomu e degli altri Enti che gravitano intorno alla Missioni di Mutoyi, al netto degli acconti ricevuti, per Euro 1.537, dagli incassi del mercatino di Dicembre per Euro 1.539 e da crediti diversi per Euro 22.049.

Crediti per progetti realizzati

La posta intestata ai crediti per progetti realizzati rappresenta il valore dei progetti eseguiti alla data di chiusura dell'esercizio e rendicontati alle controparti.

A fine esercizio non risultano progetti co-finanziati in corso, da evidenziare in bilancio.

Disponibilità liquide

Il saldo di Euro 211.127 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si registra un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 55.767. I saldi di conto corrente sono debitamente riconciliati con le risultanze degli estratti bancari. I valori in sono comprensivi di contanti e valori bollati.

Patrimonio netto

Costituito dagli avanzi delle precedenti gestioni che ammontano ad Euro 750.463 e dalle altre riserve di Euro 1.032.056, per complessivi Euro 1.782.519 oltre all'avanzo del presente esercizio di Euro 1.657. Si invita l'assemblea dei Soci a destinare l'avanzo di gestione conseguito a nuovo ad incremento del conto avanzi esercizi precedenti.

Gli avanzi e/o disavanzi di gestione sono rappresentativi del differenziale temporale tra la raccolta di risorse ed il loro impiego. La quota residua di ogni anno, identificata come "avanzo di gestione" viene utilizzata nei periodi successivi per il compimento dei progetti in corso di realizzazione e per il mantenimento delle strutture avviate sul territorio, oggetto della nostra missione. I "disavanzi" sono portati a nuovo e coperti dalla raccolta di risorse nel nuovo anno.

Fondi rischi progetti realizzati o in avanzamento:

Queste poste, iscritte in passato tra i debiti per rappresentare le quote Donors, ONG e Partners locali già versate in conto ai progetti co-finanziati, non trovano allocazione nel presente bilancio.

A fine esercizio non risultano progetti co-finanziati in corso, da evidenziare in bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

Al termine del 2018 ammonta ad € 76.992 e rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti dell'Ente. L'accantonamento netto dell'anno ammonta ad € 9.290.

Debiti

Il totale dei debiti correnti ammonta a € 131.673 e le voci di maggior rilievo sono rappresentate da:

- debiti v/fornitori e fatture da ricevere per € 110.743;
- debiti tributari per ritenute Irpef del lavoro dipendente, per € 5.541;
- debiti previdenziali per € 8.647;
- clienti c/anticipi per € 6.742;

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di € 19.604 relativo principalmente alla diminuzione del debito verso Clienti per anticipi.

Informazioni sulle voci del Conto Economico

Proventi

Il totale dei Proventi, così come rappresentato, ammonta a € 1.675.406 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 226.896.

Il totale dei proventi comprende i contributi e le donazioni ricevute, le liberalità e le entrate del mercatino di Badile per complessivi € 609.817, tra cui si evidenzia l'importo relativo al 5x1000 incassato nell'anno e relativo all'anno finanziario 2016, per € 47.906.

Tra i proventi è inoltre evidenziato l'ammontare relativo alle attività tipiche dei progetti in corso, per complessivi € 500.943.

I proventi di natura finanziaria ammontano ad € 307.713, principalmente rappresentati dalle cedole incassate su titoli e dalle plusvalenze determinate dall'alienazione di parte delle immobilizzazioni finanziarie.

In ultimo si rileva la componente attiva relativa all'utilizzo del Fondo rischi ed oneri per Euro 256.000.

Oneri

Gli oneri e spese di gestione ammontano a complessivi € 1.673.749 con un decremento di € 217.445 rispetto al precedente periodo.

Gli oneri per attività istituzionali, con una spesa totale di € 1.410.438 segnano un decremento di € 200.590 rispetto all'esercizio precedente. I costi generali dell'ente

ammontano ad € 260.470 e sono principalmente costituiti da costi del personale e prestazioni di servizi ricevute.

L'avanzo dell'esercizio risulta essere pari a € 1.657 che proponiamo come già in precedenza esposto, venga riportato a nuovo ad incremento della voce avanzo esercizi precedenti.

5 x 1000

Nel corso dell'esercizio, è stato presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite l'apposito modello, il rendiconto delle somme percepite in virtù del 5 x 1000 dell'Irpef per quanto attiene al contributo dell'anno finanziario 2015 incassato nel 2017 per € 49.749. Il contributo è stato utilizzato per il servizio di trasporto container dalla sede operativa italiana alla sede Vispe in Burundi.

Quanto ai contributi incassati nell'esercizio di € 47.906, relativi all'anno finanziario 2015, si precisa che gli stessi sono utilizzati, come in precedenza, per coprire alcune spese di struttura relative alle attività istituzionale. In particolare tali fondi sono utilizzati per pagare le spese di spedizione dei container in Burundi, contenenti il materiale acquistato in Europa e destinato alla nostra Missione di Bujumbura per le attività di promozione svolte in loco.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Comitato Direttivo

VOLONTARI ITALIANI SOLIDARIETA' PAESI EMERGENTI

Sede Legale: Casirate Olona di Lacchiarella (MI) - Via Della Chiesa n. 3

Codice Fiscale: 80113990156

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL RENDICONTO DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

All' Assemblea dei Soci di V.I.S.P.E. Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti

Ho svolto la revisione contabile del rendiconto del Vostro Ente chiuso al 31 dicembre 2018, la cui redazione compete agli Amministratori.

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto di gestione e basato sulla revisione contabile.

Attesto che il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la Nota Integrativa mi sono stati consegnati nei termini prescritti.

ESAME DEL RENDICONTO DI GESTIONE AL 31/12/2018

Il rendiconto che viene presentato al Vostro esame per l'approvazione evidenzia un risultato positivo di gestione pari ad Euro 11.108 e si compendia nelle seguenti classi riassuntive di valori:

STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni	3.102.047
Attivo Circolante	236.252
Ratei e risconti attivi	5.031
TOTALE ATTIVO	3.343.330
Patrimonio netto	1.784.176
Fondo rischi ed oneri	1.350.057
Trattamento di fine rapporto	76.992

Debiti	131.673
Ratei e risconti passivi	432
TOTALE PASSIVO	3.343.330
RENDICONTO GESTIONALE	
Proventi e ricavi da attività tipiche	500.943
Proventi da raccolta fondi	535.617
Proventi delle attività accessorie direttamente connesse	74.200
Proventi finanziari e Patrimoniali	564.646
Totale proventi e ricavi	1.675.406
Oneri da attività tipiche	1.403.578
Oneri promozionali e di raccolta fondi	6.860
Oneri finanziari e patrimoniali	2.841
Oneri di supporto generale	260.470
Totali oneri	1.673.749
Risultato gestionale	1.657

I controlli sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto di esercizio fornisce, come richiesto dalla legge, la rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame sulla base di verifiche a campione, dei documenti comprovanti i valori iscritti nel rendiconto.

Nell'ambito della mia attività di controllo ho verificato:

- nel corso dell'esercizio con cadenza trimestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del rendiconto gestionale alle risultanze delle scritture contabili e la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- l'insussistenza di situazioni eccezionali nella redazione del rendiconto gestionale per cui non si è reso necessario il ricorso alla deroga alle norme di

legge previste dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile;

- la conformità della Nota Integrativa al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427 bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Nel corso dell'esercizio non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ritengo che il rendiconto in esame sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Ai Sensi del decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 "CTS – Codice del Terzo Settore" ho esercitato i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del suddetto CTS.

Bilancio sociale

L'organo di amministrazione ha inoltre predisposto il bilancio sociale per l'anno 2018.

La responsabilità della predisposizione del bilancio sociale compete agli amministratori.

Ho svolto le verifiche di conformità ed analisi sul bilancio sociale al 31 dicembre 2018.

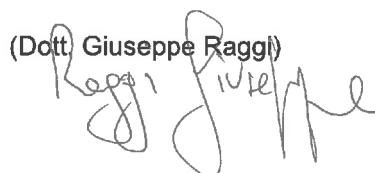
Le procedure di verifica sono state svolte al fine di accertare che siano stati rispettati i criteri di chiarezza, coerenza, completezza e trasparenza al fine di rendere note le informazioni riguardanti le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, oltre a fornire informazioni veritiere riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

Sulla base delle procedure di verifica svolte, ritengo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2018, sia conforme alle linee guida "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ed adattati settore non profit. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il bilancio sociale stesso è stato predisposto. Attesto che il bilancio sociale al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS – Codice del Terzo Settore e che dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Casirate Olona di Lacchiarella, 28 marzo 2019

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Raggi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raggi Giuseppe', written over the printed name '(Dott. Giuseppe Raggi)'. The signature is fluid and cursive.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Agli Associati dell'Associazione Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti

sede legale in Casirate di Lacchiarella(MI), via della Chiesa, 3

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al rendiconto di gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Comitato direttivo ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28/03/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di rendiconto, completo di nota integrativa;
- bilancio sociale.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla [Norma n. 7.1.](#) delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito all'associazione e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della stessa, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli associati di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del rendiconto.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri dell'organo amministrativo : da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli associati e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli associati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore Dott. Giuseppe Raggi che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di rendiconto, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del rendiconto, risulta essere positivo per euro 1.657 e viene riportato a nuovo ad incremento della voce "avanzo esercizi precedenti", come previsto dallo statuto.

Bilancio sociale

L'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio sociale per l'anno 2018.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Tale documento vuole offrire un'informativa strutturata e puntuale rivolta a tutti i soggetti interessati all'attività per rafforzare la relazione di fiducia tra l'associazione e i suoi stakeholder e in ossequio alla massima trasparenza con cui V.I.S.P.E. vuole operare.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore questo bilancio sociale è stato monitorato dai Sindaci dell'associazione. In particolare, sono stati rispettati i criteri di chiarezza, coerenza, completezza e trasparenza al fine di rendere note le informazioni riguardanti le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, oltre a fornire informazioni veritiere riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale di V.I.S.P.E. al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in

conformità alle linee guida “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ed adattati settore non profit.

Il documento è conforme alle linee guida di cui all’art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all’unanimità che non sussistano ragioni ostantive all’approvazione da parte Vostra del progetto di rendiconto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall’organo di amministrazione.

Zibido San Giacomo, 28/03/2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Cristiana Foletti

Dott. Luigi Meazza

Dott. Paolo Negri